

Data: 28.01.2022 Pag.: 26
Size: 281 cm2 AVE: € 20232.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET | SERIE A2

«Tra campionato e Final Eight abbiamo guadagnato credibilità»

Musso a "guardia" di Chiusi: «Qui per il progetto Amo segnare ma il merito è di squadra e coach»

di Fabrizio Fabbri

Chissà dove tiene nasco-
sto il filtro dell'eterna gio-
vinezza. Bernardo Mus-
so, italo-argentino decisi-
vo nella vittoria 73-81 che Chiusi
ha ottenuto nel recupero contro
Cento. 20 punti, 7/12 complessi-
simo al tiro con un 4/6 da 3 punti
che conferma un detto che in To-
scana conoscono bene. «L'ho im-
parato anche io – dice Musso con
quell'inflessibile cadenza che ne
tradisce le origini – e cioè che il
vino, che da queste parti è buo-
nissimo, con il passare del tempo
invecchia ma diventa più buono».
«A parte gli scherzi, la carta d'iden-
tità dice 35 puntando con forza
verso il 36 (li compirà il prossimo
17 aprile, ndr) ma io francamente
non li sento. Ancora oggi quando
prendo la borsa per andare all'al-
lenamento la sento leggera e non
vedo l'ora di arrivare in palestra.
Quando non sarà più così, quan-
do il corpo comincerà a manda-
re segnali penserò al futuro. Ma
statene certi, mi vedrete giocare
ancora un bel po'».

PROGETTO VINCENTE. Saranno fe-
lici a Chiusi, musica per le orec-
chie di questa società, che ha uno
stretto rapporto di collaborazione
con la Reyer Venezia, all'esordio in
A2 e che ormai non è più una sor-
presa. «Quando questa estate mi
hanno illustrato il loro progetto e
come mi sarei dovuto inserire non



Bernardo Musso, 35 anni, guardia di Chiusi LNP FOTO/SAN GIOBBE BASKET/ROSAMILIA

ho esitato. Corro ancora più velo-
ce di tanti giovinelli e non smet-
to di fare canestro. Da subito ab-
biamo iniziato a lavorare insieme
e c'è stata la percezione che pote-
va essere una stagione importante.
Siamo arrivati alla fase finale del-
la Supercoppa e la gente si chiede-
va: «E questi chi sono?». Ma abba-
mo eliminato Scafati arrivando a
un passo dalla finale. Poi è inizia-
to il campionato e anche qui non
avevamo troppo credito. Ora sia-
mo alle Final Eight di Coppa Ita-
lia. La credibilità ce la siamo co-
struita con i risultati». Per lui, un

giramondo del parquet, una bella
rivincita. «Io, più che agli altri vo-
glio dimostrare sempre qualcosa
a me stesso. Amo mettermi in di-
scussione, fa parte delle mie radi-
ci argentine avere sempre voglia
di lottare e vincere. E questo lo
voglio trasmettere, insieme all'e-
sperienza che ho maturato in tanti
anni di basket, ai miei compagni».
Un vero leader, un lottatore che si
trova pienamente a suo agio con
coach Bassi: «Non, lo conoscevo e
devo dire che è stata una piacevo-
lissima scoperta. È un tecnico che
esige tantissimo dai suoi giocato-

ri, che ti spremi in allenamento.
Questo a me piace moltissimo. Ci
divertiamo in allenamento e que-
sto si vede anche in partita». Ora
l'importante sarà non soffrire di
vertigini visto che Chiusi occupa
la quarta posizione in classifica,
nel Girone Rosso, con 16 punti.
«Dobbiamo rimanere con i piedi
per terra perché siamo una squa-
dra particolare, con tanti giovani
e alla prima esperienza in A2. Non
dobbiamo farci distrarre e resta-
re concentrati sull'obiettivo di fare
sempre meglio. Vincere aiuta a
vincere non c'è dubbio». E segnare
aiuta a segnare: «È la cosa che so
fare meglio, da sempre. Ma sen-
za una squadra che lavora all'u-
nisono non sei nessuno. Questo è
il nostro segreto, un gruppo fan-
tastico. Ora ci concentriamo sul-
la prossima sfida contro Chieti.
Per continuare questo campiona-
to da sogno».

COPPA ITALIA OLD WILD WEST. De-
finito il quadro delle partecipanti
che si giocheranno il trofeo di Se-
rie A2 alla Final Eight dell'11-13
marzo. Così nei quarti: Old Wild
West Udine-Umana Chiusi; OraSì
Ravenna-Giorgio Tesi Group Pisto-
ia; S.Bernardo/Cinelandia Park
Cantù-Tezenis Verona; Givova Sca-
fati-Novipiù Monferrato.

EDIPRESS